

Assemblea ALPA 2019, 25 maggio, Castel San Pietro

Relazione della Commissione di Coordinamento

di Rachele Allidi, Presidente della Commissione di coordinamento per il quadriennio 2017-2021

Ricordo brevemente che attraverso la Commissione di coordinamento il Consiglio di Stato promuove in maniera coordinata tra l'ALPA e i settori dipartimentali interessati, l'utilizzazione razionale dei beni di proprietà patriziale. Dopo aver concluso il lavoro sulla revisione parziale della legge organica patriziale (LOP) e rassegnato il relativo rapporto a fine 2018 (come avete appreso, nella sua seduta del 13 marzo 2019 il Gran Consiglio ha unanimemente aderito alla proposta di revisione), la Commissione di coordinamento - da gennaio di quest'anno - si è occupata principalmente del progetto di studio strategico sui patriziati. A distanza di un decennio dalla pubblicazione del documento "Visioni e prospettive per il Patriziato ticinese", il Dipartimento delle istituzioni ha infatti voluto promuovere questo studio strategico, con l'accompagnamento della Commissione di coordinamento e quindi anche dei rappresentanti dell'ALPA in seno alla stessa (che, lo ricordo, sono il nostro Presidente Tiziano Zanetti, il membro del CD ALPA Athos Tami e chi vi parla).

Nelle 4 riunioni tenutesi dall'inizio dell'anno sino ad oggi, la Commissione ha discusso l'impostazione dello studio, così come il ruolo dell'ALPA, rispettivamente della Commissione di coordinamento, nell'ambito dello stesso. Si tratta di un progetto strategico promosso dal Dipartimento delle istituzioni e gestito dalla Sezione degli enti locali (SEL).

Un progetto, che, per voce della SEL, mira a valorizzare le realtà patriziali e vuole essere funzionale ad una revisione più ampia della LOP. Una revisione che tenga conto delle proposte e dei suggerimenti scaturiti dalla consultazione sulla revisione parziale di recente approvata.

E' con queste premesse che la nostra Commissione ha sin qui lavorato, elaborando il questionario inviato a tutti i Patriziati ed illustrato dalla SEL durante le apposite serate informative.

Personalmente credo che per raggiungere l'obiettivo voluto dallo studio (la valorizzazione delle realtà patriziali) sia importantissimo far tesoro degli spunti/input giunti dai Patriziati anche attraverso la consultazione condotta dall'ALPA con circolare del 1. febbraio 2018. Penso infatti che - solo partendo dalle concrete esigenze dei Patriziati, fattivi attori sul territorio e ambasciatori della nostra storia, delle nostre tradizioni - sia possibile operare una vera valorizzazione delle realtà patriziali.

Tengo quindi a ringraziare i Patriziati, che ci hanno fatto (attraverso la consultazione) e ci faranno (attraverso il questionario) pervenire dati, suggestioni, proposte e osservazioni (anche critiche), perché sono stati e saranno molto utili per capire meglio le vostre esigenze e necessità in vista delle future strategie e dell'auspicata revisione generale della LOP.

Con questo spirito l'ALPA segue quindi lo studio strategico, forte e consapevole del proprio ruolo di garante di tutte le realtà patriziali, che nella misura del possibile devono poter disporre degli strumenti necessari per continuare a svolgere il loro importantissimo ruolo di "sentinelle" del nostro patrimonio storico, culturale e territoriale.